

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni.

11.6 NOV. 2005



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 855 del 14 NOV. 2005

Oggetto: Voti al Governo nazionale contro i tagli proposti alla Finanziaria 2006 ed adesione allo sciopero nazionale del 26.11.2005

L'anno duemilacinque il giorno Quattordici del mese di Novembre presso la Rocca dei Rettori si é riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1)	On.le	Carmine	NARDONE	- Presidente	_____
2)	Rag.	Giovanni	MASTROCINQUE	- Vice Presidente	_____
3)	Rag.	Alfonso	CIERVO	- Assessore	_____
4)	Ing.	Pompilio	FORGIONE	- Assessore	_____
5)	Dott.	Pasquale	GRIMALDI	- Assessore	_____
6)	Dott.	Giorgio C.	NISTA	- Assessore	_____
7)	Dott.	Carlo	PETRIELLA	- Assessore	_____
8)	Dott.	Rosario	SPATAFORA	- Assessore	<u>ASSENTE</u>
9)	Geom.	Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dr. Gianclaudio IANNELLA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE Dr. Pompilio Forgione

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Politiche del Lavoro istruita dal Dr. Luigi PESCIPELLI qui di seguito trascritta.

Preso atto che:

- le Province ed i Comuni non sono mai stati chiamati ad un tavolo di concertazione sulla Legge Finanziaria 2006, dove poter discutere gli obiettivi di risanamento dei conti pubblici e di sostegno allo sviluppo economico;
- in realtà, ancora una volta, il Governo ha scelto la strada di una manovra non condivisa dagli Enti Locali, che, peraltro, non valorizza quelle amministrazioni che si caratterizzano per maggiore virtuosità nella gestione dei propri bilanci;

- il patto di stabilità interno per il 2005, con l'impostazione del tetto di spesa riferito ad una media triennale, ha, di fatto, reso impossibile ad un gran numero di Enti il rispetto degli obiettivi 2005;
- d'altra parte, l'attività istituzionale delle Province, destinatarie di numerosissime funzioni e compiti da parte dello Stato e delle Regioni, è stata ulteriormente appesantita, in costanza di tagli e di risorse;
- la Finanziaria 2006 prevede ulteriori tagli agli Enti Locali per circa 3 miliardi di euro;
- la Corte Costituzionale, recentemente, ed in riferimento ai tagli decisi dal Governo agli Enti Locali dalla Finanziaria 2004, li ha ritenuti illegittimi in quanto i vincoli apposti " non costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ma comportano una inammissibile ingerenza nella autonomia degli Enti quanto alla gestione della spesa" e, pertanto, " le norme che fissano vincoli puntuali relativi a singole voci di spesa dei bilanci delle Regioni e degli Enti locali non costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ma ledono l'autonomia finanziaria di spesa garantita dalla Costituzione";
- il disegno di legge della Finanziaria per il 2006 contiene un dispositivo di tagli e vincoli che mette in discussione radicalmente il nuovo ruolo che le Province hanno acquisito in questi anni e non rende giustizia del processo di decentramento amministrativo, anche successivo al nuovo Titolo V, che ha di fatto realizzato un trend di crescita delle spese per le Province a fronte dell'erogazione di nuovi servizi alle collettività e dello sviluppo economico ed infrastrutturale del territorio amministrato, processo che non ha, invece, caratterizzato gli altri Enti del comparto;

Sottolineato che:

- continuano ad essere trascurate norme per gli investimenti sulla viabilità provinciale, sulla quale si svolge gran parte del traffico locale, specialmente nella realtà dei piccoli centri delle aree interne;
- la Legge Finanziaria per il 2006, così come approvato dal Senato, contiene disposizioni che mettono seriamente in crisi la tenuta delle istituzioni territoriali del nostro Paese, dal momento che produrranno una contrazione dei servizi pubblici offerti, senza alcuna giustificazione neanche nel quadro di Finanza Pubblica, avendo il DPEF, la Corte dei Conti, e, da ultimo, il Ragioniere Generale dello Stato confermato che Regioni, Comuni, Province, Comunità Montane hanno ridotto di molto sia le spese in conto corrente che quelle in conto capitale;

Atteso che per il prossimo 26 novembre è stato indetto dalle OO.SS. uno sciopero nazionale contro i tagli proposti nella Finanziaria 2006, che penalizza ancora ulteriormente le finanze degli Enti Locali;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li, 10/11/2006

Il Dirigente del Settore
(Dr. Luigi VELLECA)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li, _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO

- Dr. Sergio MUOLLO -

LA GIUNTA

Su relazione Am. Forziore

A voti unanimi

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. di fare voti al Governo nazionale affinché i tagli attualmente previsti nella Finanziaria 2006 nel testo approvato dal Senato non vengano convertiti in Legge in sede di discussione alla Camera dei Deputati;
3. trasmettere copia del presente deliberato al Governo centrale, ai Presidenti dei due rami del Parlamento ed alla deputazione politica del Sannio;
4. di aderire allo sciopero generale indetto dalle OO.SS. per il prossimo 26 novembre contro i tagli proposti per la Finanziaria 2006, che ancora una volta penalizzano fortemente gli Enti Locali.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

IL PRESIDENTE

(On.le Carmine NARDONE)

N. 1005 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

16 NOV. 2005

BENEVENTO

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio Iannela)

La sujestata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 16 NOV. 2005 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 2 DIC. 2005

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 2 DIC. 2005

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 2 DIC. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

SETTORE Politiche del Cascio prot. n. ES 10588

SETTORE _____ il _____ prot. n. 6.12.05

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____

X Nucleo di Valutazione 20040 _____ il _____ prot. n. _____

Conferenza Capigruppo



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

1630
5-12-05

Prot. n. 10588

Benevento, li 6 DIC 2005

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

GIUNTA

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
SEDE

OGGETTO: Delibera G.P. n. 855 del 14.11.2005 ad oggetto: "Voti al Governo nazionale contro i tagli proposti alla Finanziaria 2006 ed adesione allo sciopero nazionale del 26.1.2005".-

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -

gpc



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

1542
17.11.05

Prot. n. 100/10

Benevento, li.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

21 NOV. 2005

MINUTA

AL PRESIDENTE NUCLEO
DI VALUTAZIONE

SEDE

Oggetto: DELIBERA N. 855 DEL 14 novembre 2005

Per quanto di competenza, si rimette copia estratto della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -